



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN "E. VITTORIA"

CORSO DI LAUREA IN

.....SCIENZE DELL'ARCHITETTURA.....L-17.....

TITOLO DELLA TESI

..GARDANNE..PROGETTI...CONDIVISI...DI..RIGENERAZIONE.....

..URBANA... (SAAD/ENSAM).....

.....

Laureando/a

Nome..VANESSA..SKRIZELJ

Relatore

Nome..ELIO...TRUSIANI...

Firma..Vanessa Skrizelj

Firma.....

Se presente eventuale Correlatore indicarne nominativo/i

..LUDOVICA...SIMIONATO.....

..GIORGIO...CAPRARI.....

ANNO ACCADEMICO

.....2024-2025.....

Workshop pre-laurea in Pianificazione territoriale e paesaggistica prof. Elio Trusiani
Gardanne: Progetti di rigenerazione urbana (SAAD/ENSAM)
Titolo: Rue Vive

Il progetto *Rue Vive* nasce nell'ambito del Workshop pre-laurea 2025, che si pone come obiettivo la rigenerazione urbana della città francese di Gardanne. Situata nella regione meridionale della Francia, Gardanne si colloca tra due realtà urbane molto diverse ma significative: Aix-en-Provence, città dal tessuto storico ben conservato, in equilibrio con una rete articolata di spazi pubblici tra piazze, fontane e viali alberati, e Marsiglia, città portuale dinamica e stratificata, dove si intrecciano quartieri mediterranei storici e interventi architettonici contemporanei.

Il contesto urbano di Gardanne riflette la coesistenza tra un nucleo storico compatto e una periferia segnata da espansioni residenziali e infrastrutture legate all'attività mineraria e industriale. L'area di progetto è il centro storico, il cui impianto originario risale all'epoca romana, con successive trasformazioni che ne hanno stratificato l'identità attraverso epoche medievali, rurali e industriali. Il sopralluogo ha evidenziato criticità legate a un progressivo spopolamento e all'abbandono di edifici e spazi all'interno del tessuto urbano compatto. In particolare, la parte alta della città, un tempo dominata dal castello, è oggi occupata da un ampio piazzale destinato quasi esclusivamente al parcheggio delle automobili. Oltre questo spazio si estende una pineta che ospita gli antichi mulini, il cimitero e l'area di Cativeil.

Alla luce di queste considerazioni, il progetto si propone di rafforzare il senso di comunità e l'identità del centro storico, promuovendo una rigenerazione che passi attraverso la riqualificazione degli spazi pubblici e l'introduzione di funzioni collettive in grado di stimolare l'incontro, la partecipazione attiva dei cittadini e una nuova vitalità urbana. Parallelamente, si mira a migliorare l'accessibilità e la qualità della mobilità, incentivando modalità di spostamento sostenibili come il trasporto pubblico, la mobilità ciclabile e pedonale, e riducendo l'impatto del traffico veicolare. Un'attenzione particolare è rivolta al tema del verde urbano, con l'obiettivo di creare una rete ecologica continua a partire dal viale alberato esistente, estendendola attraverso micro connessioni vegetali all'interno del centro.

L'intervento prevede, in una prima fase, il potenziamento degli accessi al centro storico attraverso il recupero e la reintegrazione dei percorsi di mobilità lenta, accompagnati dalla piantumazione di nuovi filari alberati. Questi percorsi convergono verso un nuovo asse progettuale che connette tra loro un itinerario storico-naturalistico all'interno della collina della pineta, dove si trovano tre mulini di rilevanza storica; un nuovo parco urbano attrezzato, dotato di area giochi per bambini; e un sistema integrato di piccoli spazi pubblici destinati a diverse funzioni, tra cui aree per l'incontro e la socialità, spazi per il relax, ambienti verdi, zone studio e spazi per eventi. L'intero tracciato è caratterizzato da una nuova pavimentazione che valorizza il lastricato in pietra medievale esistente, garantendo al contempo una piena accessibilità pedonale attraverso l'inserimento di rampe. Il progetto si articola attorno a un modulo architettonico ricorrente: un elemento rettangolare consente di ricucire le parti della città attualmente disconnesse, restituendo così continuità e coerenza all'intero paesaggio urbano. In un'ottica di riuso degli spazi esistenti e di contrasto al consumo di suolo, il progetto prevede l'utilizzo di moduli componibili e riconfigurabili nel tempo, capaci di adattarsi a differenti esigenze stagionali, eventi o trasformazioni d'uso. I materiali scelti per la loro realizzazione sono ecologici, a basso impatto ambientale e coerenti con i principi dell'economia circolare.

Infine, il percorso è stato riprogettato rendendo ogni intervento rappresentativo della memoria, dei bisogni e della cultura locale, tutto ciò promuovendo una progettazione che sappia valorizzare la storia, favorire l'inclusione sociale e sostenere la transizione ecologica.

Vanessa Skrijelj
Matricola: 122553

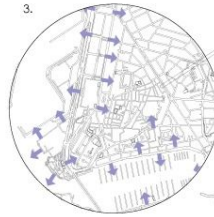
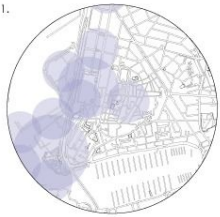
FLESSIBILITA'



CONTINUITA'



INTEGRAZIONE

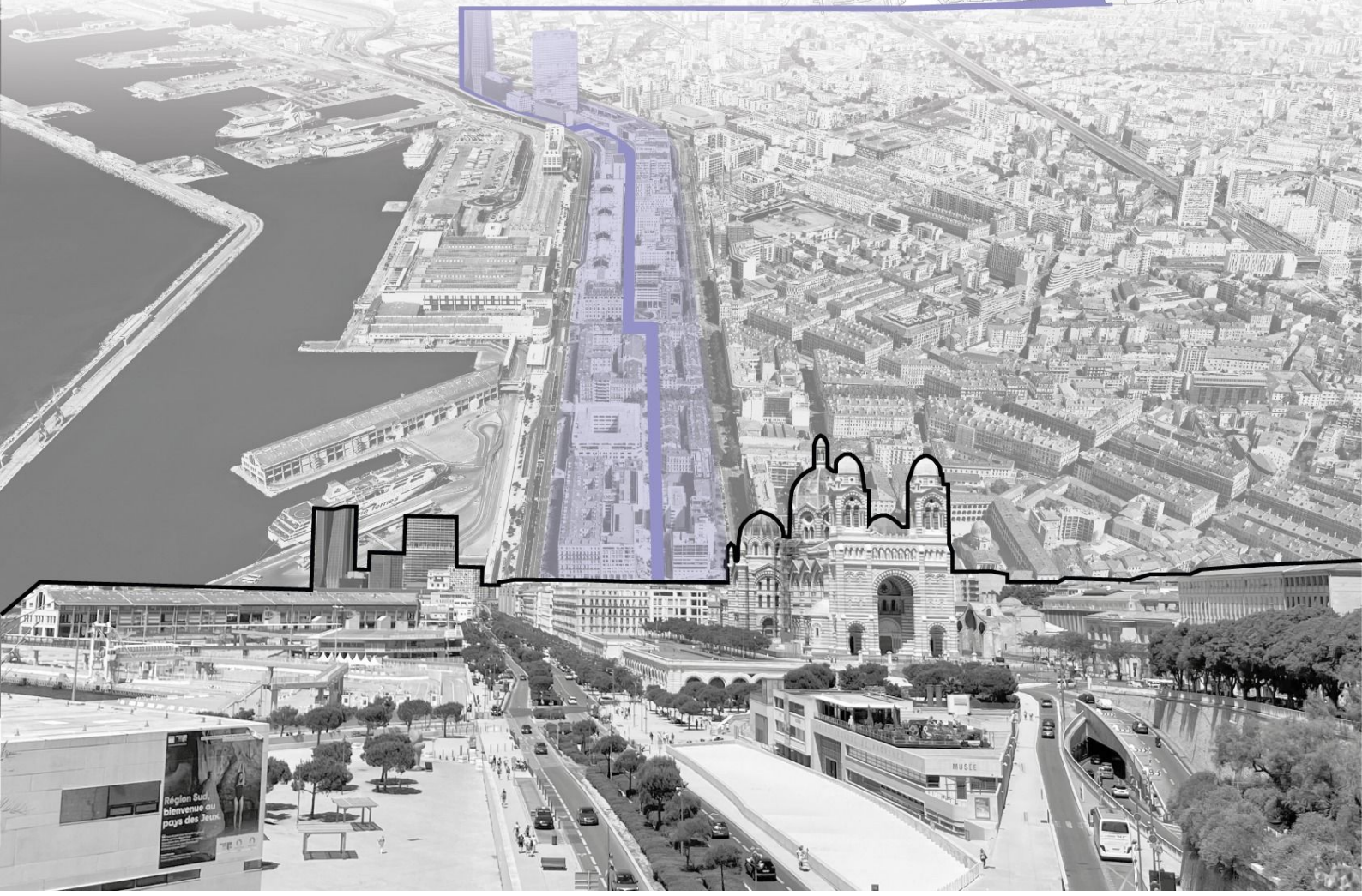


MuCEM
Villa méditerranée

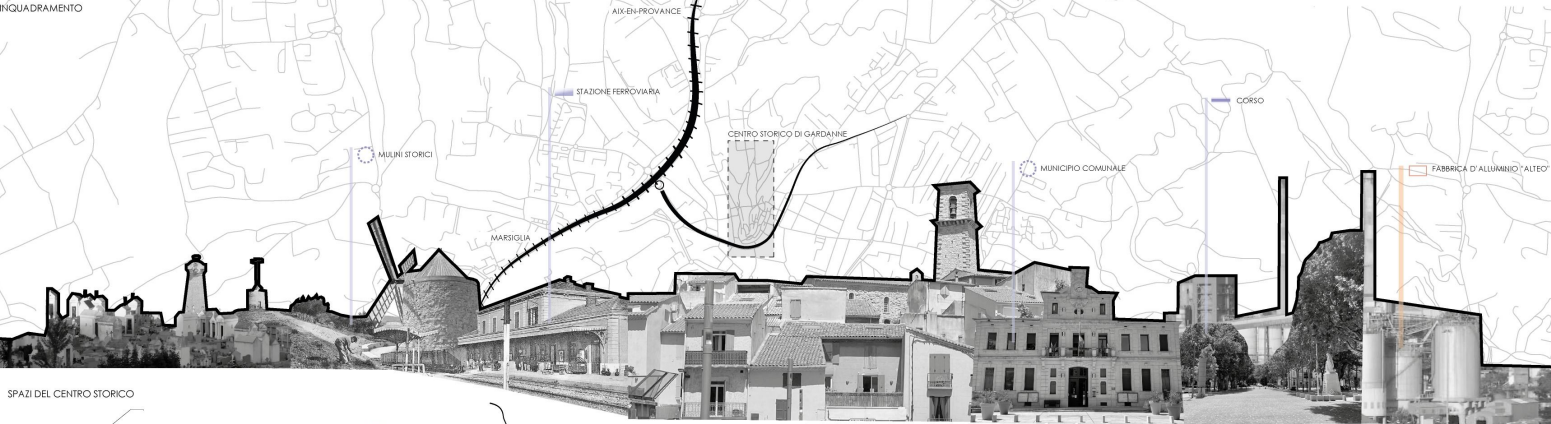
Eplanade La Major
Square Vaudoyer
Place Albert Londres

Les Docks

Tour CMA CGM
Tour La Marseillaise



INQUADRAMENTO



SPAZI DEL CENTRO STORICO



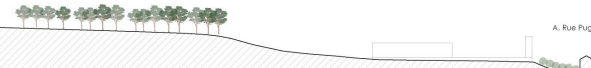
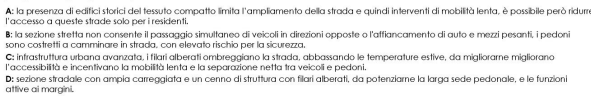
VIE E PERCORSI



CARATTERI ED ELEMENTI DI FINITURA



SEZIONE A-A' STATO DI FATTO



CONCEPT
scala 1:5000

OB.1. AUMENTARE LA SOCIALITA' E IL SENSO DI APPARTENENZA AL CENTRO STORICO

A2.1.1. RIPROGETTAZIONE DI UN SISTEMA DI SPAZI DI AGGREGAZIONE INTERCONNESSI

- In.1.1.1. Inserimento di elementi per la promozione di usi di socialità negli spazi antistanti gli edifici.
- In.1.1.2. Riquadratura e potenziamento di spazi sociali lungo i percorsi di interconnessione già esistenti all'interno del centro storico.
- In.1.1.3. Rigenrazione di percorsi di connessione fra le emergenze storiche-culturali riprogettando nuovi tratti per la continuità.
- In.1.1.4. Riquadratura di edifici dismessi destinati ad accogliere nuove funzioni (residenziali, commerciali, culturali, associative) favorendo la densificazione e riattivazione del centro storico.
- In.1.1.5. Incentivare e promuovere programmi di recupero degli edifici storici.

A2.1.2. UTILIZZARE SPAZI VERDI COME LUOGO DI INCONTRO

- In.1.2.1. Progettazione di parchi destinati ad ospitare spazi di gioco per giovani, qualificati da attrezzature, attrezzature.
- In.1.2.2. Qualificare i parchi esistenti e metterli a sistema con i nuovi.

A2.1.3. DARE UNA FUNZIONE SOCIALE AGLI SPAZI ADIBITI A PARCHEGGIO

- In.1.3.1. Inserire luoghi di aggregazione, relazione e di scambio, (nuova piazza nel parcheggio di fronte al campanile).
- In.1.3.2. Progettare di parcheggi davanti verdi in sostituzione di quelli presenti.

OB.2. MIGLIORAMENTO QUALITA' DELLA MOBILITA'

A2.2.1. RIORGANIZZARE LE STRADE CARRABILI CON AMPIA CARREGGIATA

- In.2.2.1. Ridelimitare i tratti stradali, diminuendo la carreggiata e ampliando la sede pedonale.
- In.2.2.2. Rendere più sicuri gli attraversamenti pedonali.

A2.2.2. POTENZIARE LA MOBILITA' DOLOCE

- In.2.2.1. Collegare i percorsi ciclabili esistenti.
- In.2.2.2. Limitare la percorrenza delle automobili in alcune vie del centro storico solo ai residenti.
- In.2.2.3. Progettazione di hub della mobilità lenta in rete con il nodo intermodale già presente presso la stazione (nuovo nodo per mobilità lenta nell'incrocio fra collina e parcheggio campanile).

A2.2.3. MIGLIORARE GLI ACCESSI AL CENTRO STORICO

- In.2.3.1. Rigenereare accesso tramite la scalinata di "Rue font du Roy" verso il monile de la fraternité.
- In.2.3.2. Recupero dell'asse "Leo Lagrange" come asse verso il centro storico attraverso interventi di urbanistica tattile.
- In.2.3.3. Rigenereare asse viario della stazione fino al monile de la fraternité in chiave di mobilità lenta.

OB.3. COSTRUIRE UN'INFRASTRUTTURA VERDE

A2.3.1. MIGLIORARE E POTENZIARE LE AREE VERDI ESISTENTI

- In.3.1.1. Qualificare dal punto di vista eco-paesaggistico le strade e le ferrovie, anche attraverso interventi di forestazione urbana.

A2.3.2. RICONFIGURARE IL VERDE IN DISCOSTO

- In.3.2.1. Riquadratura del verde esistente (Pineta e spazi con vegetazione significativa del centro storico) tramite la manutenzione e sostituzione delle attrezzature obsolete e la piantumazione di nuove specie arboree).
- In.3.2.2. Riquadratura del verde esistente (Pineta e spazi con vegetazione significativa del centro storico) tramite la manutenzione e sostituzione delle attrezzature obsolete e la piantumazione di nuove specie arboree).

A2.3.3. SISTEMATIZZARE LA RETE DEL VERDE

- In.3.3.1. Potenziamento e riconnessione dei filari alberati.
- In.3.3.2. Nuovi assi di connessione con piantumazioni e alberature per ammettere le zone ombreggiate biodiversità e qualità dell'aria.
- In.3.3.3. Valorizzare gli orti urbani, le aree verdi ornamentali all'interno dei tessuti edificati e le aree agricole.
- In.3.3.4. Riconfigurazione percorso naturalistico della pineta con inserimento di elementi vegetali.

SINTESI CRITICA

1. SISTEMA INSIEDATIVO

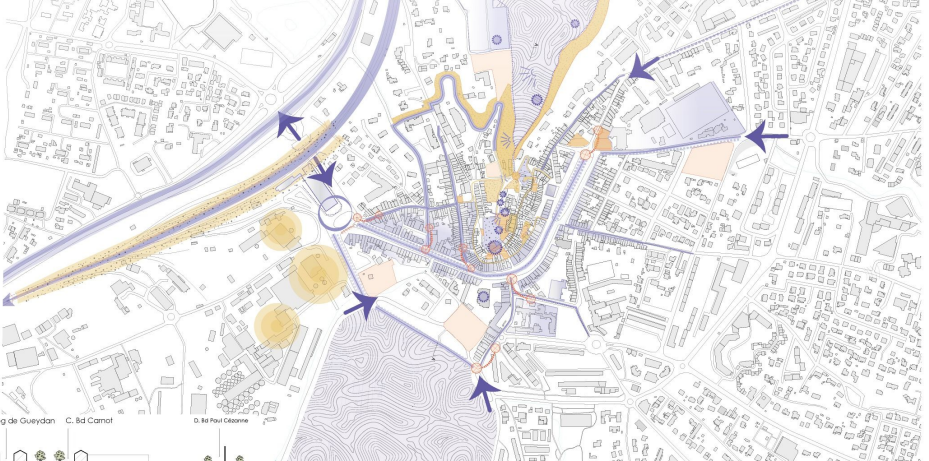
- Centri culturali:** insediati di rilevanza come presenze storiche da mettere a sistema.
- Servizi primari e secondari:** presenza di servizi e attrezzature per la popolazione al piano terra.
- Punti panoramici:** visuale aperta senza ostacoli visivi.
- Area fortemente cementificata:** aree caratterizzate da un'importante impermeabilizzazione prettamente ad uso di parcheggio.
- Pavimentazione differente:** tratti di vie in mancanza di pavimentazioni.
- Fabbricati in stato di degrado:** edifici del tessuto storico caratterizzati da una scarsa qualità di manutenzione, alcuni abbandonati e in disuso.
- Spazi in disuso:** spazi per il tempo libero poco utilizzati, dismessi o mal frequentati.
- Area industriali impattanti:** presenza nei pressi del centro storico della fabbrica "Alto".

2. SISTEMA INFRASTRUTTURALE

- Dimensioni di ampio carreggiata:** infrastruttura caratterizzata da ampia carreggiata con il possibile adimensionamento - potenzialmente soggetta a riconfigurazione della sede stradale.
- Percorsi mobilità lenta:** percorsi ciclo-pedonali da riconfigurare.
- Nodo di interscambio:** offre la possibilità di agevolare la mobilità.
- Ferrovia:** linea ferroviaria di collegamento Aix-Marseille da potenziare con altri collegamenti.
- Discontinuità di percorsi mobilità lenta.**
- Dimensioni di stretta carreggiata.**
- Inquinamento acustico e ambientale.**

3. SISTEMA AMBIENTALE

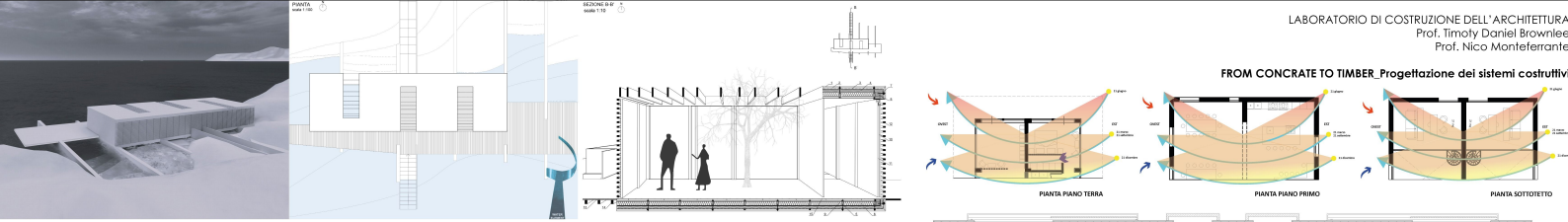
- Pineta:** elemento di qualità paesaggistico-ambientale e viva, zona di mitigazione e di passaggio graduale fra città costruita e paesaggio, possibile luogo di aggregazione intergenerazionale a pochi passi dal centro storico.
- Filare alberato:** corridoio verde di definizione della forma urbana, ombreggio delle superfici, riduce l'isola di calore urbana.
- Aree con vegetazionali significative:** aree con uliveti.
- Discontinuità del verde:** frammentazione delle aree verdi che impedisce la creazione di una rete ecologica urbana.
- Spazi verdi con scarsa manutenzione:** presenza di aree verdi in stato di abbandono.



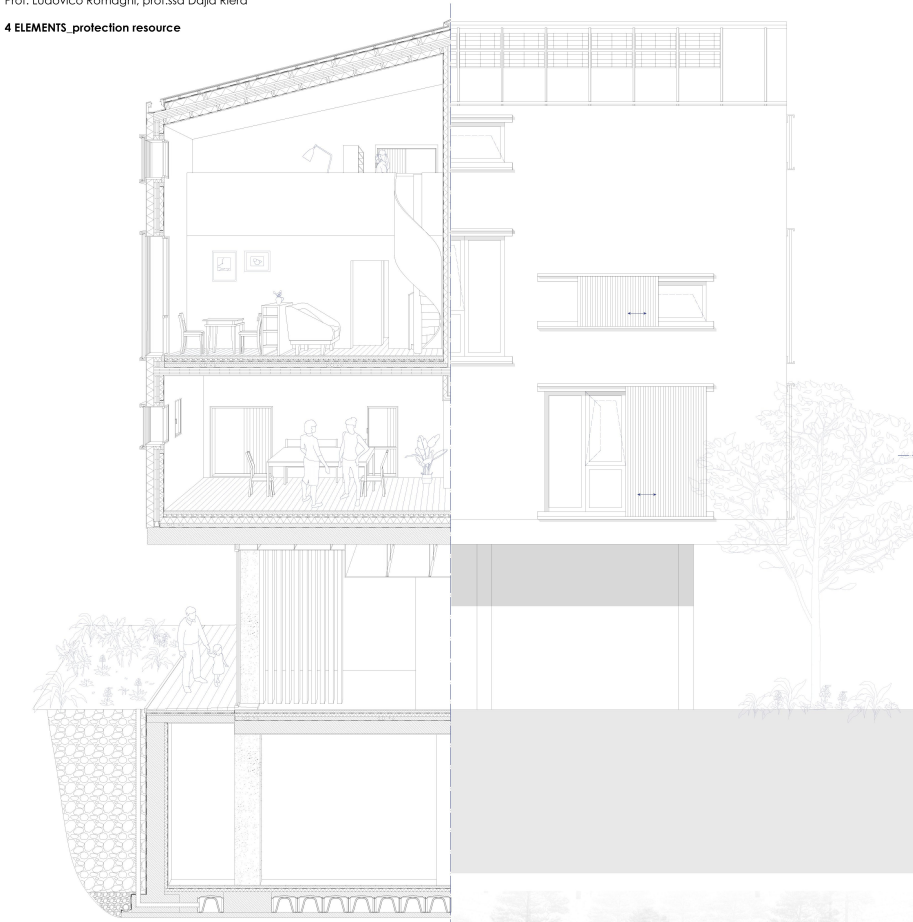
SCHEMI PROGETTUALI







4 ELEMENTS_protection resource



LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA B
Prof. Ettore Vadini
Prof. Roberto Cognoli

